



Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

DELIBERAZIONE N° ...~~26~~.../2007

Atti n°127029/07/2.8/05/8125.....

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del ...19 GIU. 2007

*Presidente*

**BRUNA BREMBILLA**

*Vice Presidente*

GIACOMO BERETTA

*Consiglieri*

CARLA ANDENA

ANTONELLO PATA

**ASSENTE**

GIANCARLO CAPELLI

DARIO OLIVERO

RENATO CIPOLLA

PAOLO ROMITI

PAOLO DEL NERO

FRANCO TAGLIAFERRI

ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

**Oggetto:** Provincia di Milano, parere relativamente alla valutazione di incidenza del Piano Provinciale Gestione dei Rifiuti della Provincia di Milano. Richiesta di certificazione di conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile).

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 6 pagine di cui     /     pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Vista la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 "Istituzione del Parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Vista la relazione predisposta dall'arch. Alessandro Caramellino, Specialista Tecnico delle Infrastrutture del Parco Agricolo Sud Milano, in data 12 giugno 2007, in atti;

Considerato che:

- La Provincia di Milano, Direzione Centrale Ambiente, sta procedendo alla pianificazione relativa al Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti.
- Tale pianificazione è in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 8/200/2005 del 12 dicembre 2003, che ha approvato il "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti". Tale piano, a scala regionale, formula una serie di ipotesi di sviluppo del sistema di gestione dei rifiuti urbani sul periodo 2005/2011. In tale atto si dà indicazione alle Province di revisionare/integrare/approvare i Piani Provinciali di gestione dei rifiuti urbani e speciali in base alle linee di indirizzo regionali.
- Nello specifico le Province devono provvedere alla:
  - o redazione del Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani e speciali con efficacia a tempo indeterminato;
  - o redazione della cartografia di piano che individua i siti idonei e non idonei alla localizzazione dei futuri impianti di gestione dei rifiuti;
  - o applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della Direttiva 42/2001/CE al Piano Provinciale di Gestione dei rifiuti;
  - o applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza relativamente alle zone individuate per le future localizzazioni, nei confronti delle aree inserite nella Rete Natura 2000 per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica Direttiva Habitat (92/43/CEE), Direttiva uccelli (79/409/CEE) Dgr. n. 4345/2001 e Dgr. n. VII/14106 dell'agosto 2003.
- La Valutazione di Incidenza sui diversi livelli di pianificazione viene effettuata dalla Regione – D.G. Qualità dell'Ambiente, che richiede con nota del 24/5/2007 i pareri di competenza dei vari parchi regionali tra cui anche in Parco Agricolo Sud Milano.
- Come dalla documentazione allegata, la valutazione di incidenza è stata effettuata rispetto alle seguenti aree ricadenti nel parco:
  - o Bosco di Cusago;
  - o Fontanile Nuovo (Bareggio);
  - o Oasi di Lacchiarella;
  - o Sorgenti della Muzzetta (Rodano e Settala).

Si precisano inoltre le indicazioni fornite relativamente agli ambiti e i criteri per gli impianti nel Parco:

#### A. AMBITI IN CUI SI ESCLUDE LA LOCALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI RIFIUTI:

1. aree a Parco Naturale, istituite ai sensi dell'art. 1 delle NTA del PTC del Parco. Tali aree sono ormai in fase avanzata in quanto sono terminate le Conferenze Programmatiche con gli Enti interessati;
2. aree comprese nella "Riserve naturali del Fontanile Nuovo e Sorgenti della Muzzetta", ricadenti nell'art. 28 delle NTA;
3. aree comprese nel "Bosco naturale del Bosco di Cusago", ricadenti nell'art. 29 delle NTA;
4. aree comprese nella "Riserva naturale Oasi di Lacchiarella", ricadenti nell'art. 30 delle NTA;
5. aree comprese nelle "Zone di interesse naturalistico", ricadenti nell'art. 31 delle NTA;
6. aree comprese nella "Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico", ricadenti nell'art. 32 delle NTA;
7. aree comprese nella "Zona di protezione delle pertinenze fluviali", ricadenti nell'art. 33 delle NTA;
8. aree comprese nella "Zona di tutela e valorizzazione paesistica", ricadenti nell'art. 34 delle NTA;
9. aree comprese nella "Zona attrezzata per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva", ricadenti nell'art. 35 delle NTA;
10. aree comprese nelle "Sub-zone parchi urbani – impianti sportivi e ricreativi esistenti", ricadenti nell'art. 36 delle NTA;
11. aree comprese nella "Sub-zona cave cessate", ricadenti nell'art. 37 delle NTA;
12. aree comprese negli ambiti di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale ricadenti nei "Nuclei rurali di interesse paesistico e nuclei di grande valore storico monumentale" (art. 38), "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39), "Emergenze storico-architettoniche – Manufatti della storia agraria" (art. 40 delle NTA);
13. aree comprese nei "Fontanili e zone umide", ricadenti nell'art. 41 delle NTA, escludendo altresì le relative fasce di rispetto;
14. aree comprese nei "Navigli e corsi d'acqua", ricadenti nell'art. 42 delle NTA, escludendo altresì le relative fasce di rispetto;
15. aree comprese nelle "Marcite e prati marcitori", ricadenti nell'art. 44 delle NTA;
16. aree comprese nelle "Aree a vincolo e a rischio archeologico", ricadenti nell'art. 46 delle NTA.

#### B. CRITERI PER I NUOVI IMPIANTI

1. per la localizzazione dei nuovi impianti occorre privilegiare le aree esterne al Parco ed eventualmente dimostrare quindi la palese assenza di aree esterne disponibili;
2. privilegiare il riutilizzo delle aree comprese nelle "Aree in abbandono o soggette ad usi impropri", ricadenti in art. 47 delle NTA;
3. la localizzazione di eventuali nuovi impianti deve essere prevista esclusivamente a margine delle aree a Parco, in prossimità e a completamento delle zone industriali già esistenti;
4. gli interventi devono necessariamente essere corredati da opere di mitigazione, in raccordo con il paesaggio in cui si inseriscono, e di compensazione ambientale, anche aggiuntive rispetto a quelle previste dagli Studi di Impatto Ambientale relativi all'impianto, prevedendo la richiesta di Fideiussioni Bancari pari agli importi delle opere di mitigazione da eseguire. Si dovrà inoltre prevedere una fascia alberata di almeno 25 metri attorno all'impianto;

5. vi sia altresì la pianificazione e lo studio dell'accessibilità all'impianto e il corretto dimensionamento delle strade di accesso, che non potranno essere realizzate *ex novo* nel parco o interessare percorsi definiti "di interesse storico-paesistico" (art. 43 del PTC del Parco);
6. nella progettazione occorre privilegiare la realizzazione di strutture ed edifici sotterranei a minor impatto ambientale, con adeguati filtri necessario per la depurazione dell'aria;
7. si richiede inoltre che i nuovi impianti sia dotati di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili (pannelli solari e fotovoltaici) seguendo i criteri previsti dalle azioni provinciali in materia di energia approvate con delibera di Giunta Provinciale n. 739/06 del 23/10/2006;
8. gli interventi devono avvenire comunque nel rispetto di quanto previsto all'art. 15 delle NTA "Norme generali di tutela dell'attività agricola", all'art. 16 "Norme generali di tutela ambientale-paesaggistica", all'art. 17 "Norme generali di salvaguardia storico-monumentale", all'art. 18 "Norma generale di tutela delle acque e dell'assetto idrogeologico", all'art. 19 "Interventi per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva", all'art. 20 "Norma generali di tutela della vegetazione ed equipaggiamento naturale del paesaggio agrario", all'art. 21 "Complessi boschi e vegetazionali", all'art. 22 "Fasce alberate e filari, piante isolate" e all'art. 23 "Tutela della fauna";
9. la localizzazione dei nuovi impianti non dovrà compromettere la compattezza delle aziende agricole attive. Tra le localizzazioni individuate saranno privilegiate quelle a minor valore agronomico, determinato tenendo conto di tre parametri:
  - a. la capacità d'uso del suolo;
  - b. irrigabilità;
  - c. accorpamento aziendale.

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Visto il parere espresso dal Direttore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott.ssa Cristina Melchiorri, in data **1.8.6.IU.2007** ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile per la partecipazione alle riunioni del Gruppo Tecnico intersettoriale per la redazione del Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti con un parere dell'Ente Parco in merito;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Udito il relatore

Con voti favorevoli 10, contrari /, astenuti / espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1) di approvare lo Studio di Incidenza del Piano Provinciale di Gestione di Rifiuti della Provincia di Milano e le Indicazioni per il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti sopraesposte con riportati gli "ambiti in cui si esclude la localizzazione di nuovi impianti rifiuti" e i "criteri per i nuovi impianti";
- 2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
IL RAGIONIERE CAPO	IL DIRETTORE
Data.....	Data <b>10 GIU. 2007</b>

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

**CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **24/07/07**

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: **10/07/07**  
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.  
per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **16 LUG. 2007**

posta all'Albo pretorio dal  
senza seguito d'opposizione

**24/06** al **16/07/07**  
IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO  
GENERALE  
*[Signature]*